

Il 16 febbraio la Corte di giustizia dell'Unione europea ha respinto **un ricorso presentato da Ungheria e Polonia**. Di cosa si tratta? I due Paesi si sono opposti al meccanismo che prevede che l'erogazione dei fondi europei sia collegato al rispetto dello Stato di diritto. In altre parole, l'UE chiude i rubinetti alle Nazioni che non si preoccupano della salvaguardia e del rispetto dei diritti e delle libertà dell'uomo. Questa decisione blocca, tra le altre cose, anche **l'accesso ai soldi del Recovery Fund**.

Molti esperti ONG, associazioni in difesa dei diritti umani, concordano sul fatto che diversi paesi membri dell'Unione Europea [fanno fatica a rispettare gli standard](#) previsti dai cosiddetti regimi democratici. In Nazioni come Ungheria e Polonia, ma anche Repubblica Ceca, Bulgaria e Romania, ci sono grossi ostacoli nel garantire **l'indipendenza della magistratura**, dei tribunali e della giustizia in generale, nell'assicurare trasparenza nelle decisioni governative e nel [tutelare minoranze e oppositori politici](#).

È noto che Ungheria e Polonia sono due stati difficilmente definibili pienamente democratici. È più giusto invece reputarli a guida semi-autoritaria, soprattutto perché da anni **tentano di sfuggire alle regole e controlli UE** (in particolare per i fondi). Il denaro che questi Paesi ricevono è stato spesso utilizzato per rafforzare il controllo sull'economia e la politica, e consolidare il potere di chi sta a capo.

La sentenza della Corte potrebbe già entrare in vigore nel giro di poche settimane. Le motivazioni che hanno portato l'UE a prendere questa decisione sono racchiuse in poche righe: "Il regolamento mira (...) a proteggere il bilancio dell'Unione europea da pregiudizi derivanti in modo sufficientemente diretto da violazioni dei principi dello stato di diritto, e non già a sanzionare, di per sé, violazioni del genere. **Il rispetto da parte degli Stati membri dei valori comuni sui quali l'Unione si fonda** (...) giustifica la fiducia reciproca tra tali Stati".

[di Gloria Ferrari]